



Giovedì 12/06/2025

## Tax credit cinema: pubblicato il decreto correttivo. Le richieste dal 18 giugno

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Sul sito internet della Direzione generale Cinema e audiovisivo Ã“ stato pubblicato il Decreto n. 141 del 22 aprile 2025, recante le disposizioni correttive al decreto n. 225/2024 del Ministero della Cultura di concerto col Ministero dell'Economia e delle Finanze, in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le disposizioni contenute nel decreto "correttivo" sono entrate in vigore il 6 giugno 2025, giorno della sua pubblicazione.

Come presentare le domande

Relativamente allaÂ procedura di presentazione delle domande sulla piattaforma DGCOL, la Direzione generale Cinema e Audiovisivo informa che la sessione per la presentazione delle richieste preventive e definitive del credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva attualmente in corso, permetterÃ  unicamente il completamento delle domande giÃ  aperte in piattaforma, che dovrÃ  avvenire entro le ore 23:59 del 15 giugno 2025.

Inoltre, a conclusione delle necessarie attivitÃ  di aggiornamento della piattaforma, in data 18 giugno 2025 si procederÃ  alla riapertura della sessione per la presentazione delle richieste di credito dâ€™imposta, sulla base del decreto n. 225/2025, come modificato ed integrato dalle nuove disposizioni contenute nel decreto correttivo.

In particolare, sarÃ  possibile presentare, alternativamente:

- richieste di credito dâ€™imposta per le quali il richiedente intende avvalersi delle disposizioni di cui al DL n. 225/2024, comprensivo delle modifiche apportate dal decreto correttivo;
- richieste di credito dâ€™imposta per le quali il richiedente intende avvalersi della â€œdisciplina transitoriaâ€•, che consente lâ€™applicazione del DI n. 70/2021 e successive modifiche (fermo restando il versamento delle spese istruttorie), in relazione alle opere per le quali, alla data del 14 agosto 2024, alternativamente:
  - erano stati stipulati contratti, aventi data certa, con fornitori di servizi di media audiovisivi ovvero con distributori cinematografici;
  - erano state realizzate almeno quattro settimane consecutive di riprese ovvero il cinquanta per cento delle giornate di lavorazione.

<https://cinema.cultura.gov.it>